



Teatroimmagine via F. Confalonieri, 6-30030 Salzano (VE)-Tel. 041/5800712 - Fax 041/5800519
info@teatroimmagine.com • www.teatroimmagine.com



Figaro
Figaro
Figaro



il barbiere
di siviglia...



Come può una compagnia di Commedia dell'arte avere l'insolenza di mettere in scena un'opera classica come "Il Barbiere di Siviglia"? Ci ricordiamo tutti l'apertura di Rossini: "...la ran la lera, la ran la là". Non ci viene, ogni tanto, di cantare sotto la doccia "Figaro qua, Figaro là"? Sì, quest'opera fa parte, inesorabilmente, della nostra cultura storica e sociale. Le arie più celebri sono state usate in tutti i frangenti: cinema, musica, televisione... e tocca a noi, oggi, con la nostra esperienza ormai ventennale, di "profanare" un monumento del repertorio operistico italiano.

"Il Barbiere di Siviglia" è un'opera leggera e buffa. Già nella scrittura del libretto (datato 1816 e inizialmente intitolato "Almaviva, o sia l'inutile precauzione"), riconosciamo subito sotto le vesti di Bartolo il nostro Pantalone de' Bisognosi: avaro, sospettoso, eternamente innamorato d'una fanciulla tanto più giovane. E Figaro, non somiglia al nostro simpatico Arlecchino, sempre pronto a seminare intrighi attorno a lui? Il Conte d'Almaviva ci ricorda tanto Florindo, l'innamorato dell' "Arlecchino servitore di due padroni" e Rosina è la classica giovane innamorata. Don Basilio, maestro di musica, sapientone e corruttibile, somiglia stranamente al nostro panciuto Dottor Balanzone.

Come ci è congeniale sin dal nostro esordio, e non ultimo per l'allestimento de "I Promessi sposi", il libretto de "Il Barbiere di Siviglia" scritto da Sterbini, non è niente altro che un testo, o meglio, un pre-testo; una ragione apparente che metteremo davanti a noi per nascondere l'autentico motivo della nostra scelta... lo sapete già, in fondo non vogliamo celare le nostre intime motivazioni che sono il divertirsi e divertire il pubblico, rileggendo l'opera di Gioacchino Rossini a modo nostro, con il nostro "savoir faire", con autoderisione, senza complessi, senza tralasciare il lato musicale e canoro, evitando però il confronto con la divina Callas e colleghi, in virtù dell'unico vantaggio di non essere dei cantanti ma solamente... attori!

Benoit Roland

il barbiere di Siviglia...

in guisa dei Commedianti dell'Arte
da Pierre Augustin Caron de Beaumarchais e Cesare Sterbini

regia
Benoit Roland

RUGGERO FIORESE	FIGARO barbiere
ROBERTO ZAMENGO	BARTOLO mercante, tutore di Rosina
MARTINA BOLDARIN	ROSINA ricca pupilla in casa di Bartolo
DANIELE BARON TOALDO	IL CONTE D'ALMAVIVA
LUCA GATTO	BASILIO, dottore
SLADJANA BOZIC	OLGA maestra di musica, orchestrale

servitori | ufficiali d'arme | notari | suonatori di istromenti

PAOLO COIN	Musiche
SLADJANA BOZIC	
MATTEO DESTRO	Pantomime e direzione d'attore
LORENZO RIELLO	Luci
MICHELE MESCALCHIN	
ANTONIA MUNARETTI	Ideazione e realizzazione costumi
STEFANO PEROCCO	Maschere
JLENIA PELLIZZARO	Ideazioni scenografiche
PALCOBASE	Realizzazione scenografie